

GROSSETO

Nas e Asl chiudono un ristorante «Carenze igieniche e sanitarie»

Verbali per migliaia di euro, piatti di pesce crudo preparati irregolarmente

Grosseto I carabinieri del Nucleo antisofisticazione e sanità (Nas) di Livorno, che hanno effettuato un sopralluogo insieme ai colleghi dell'Arma della Compagnia di Grosseto, hanno disposto l'immediata chiusura di un ristorante di Grosseto, in attesa della regolarizzazione delle difformità rilevate nel corso della loro visita, e hanno elevato verbali per alcune migliaia di euro.

Nel corso della settimana i militari del Nas, che stanno effettuando in queste settimane una vasta campagna di controlli, si sono presentati in un ristorante nel capoluogo, che all'esito della verifica è risultato non essere in regola con i requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa. In particolare i carabinieri hanno trovato nelle cucine sporco diffuso sulla pavimentazione e sulle scaffalature, nonché la presenza di materiale non alimentare, custodito in maniera promiscua insieme alle derrate.

L'esercizio inoltre è risul-

I carabinieri hanno controllato un esercizio cittadino riscontrando anche la presenza di derrate custodite vicino a materiale non alimentare



tato non in regola con le prescrizioni del manuale di autocontrollo, meglio noto come protocollo Haccp, avendo preparato piatti a base di pesce crudo senza rispettare i periodi di abbattitura termica del pesce.

La situazione rilevata ha comportato l'attivazione degli ispettori della Asl, i quali giunti sul posto e preso atto della situazione, hanno proceduto a disporre l'immediata chiusura del locale.

Uno dei militari del Nas durante il controllo

I controlli che si stanno svolgendo in questi giorni, disposti dal comando carabinieri Tutela della salute di Roma, vedono tra i principali destinatari delle loro attività, i ristoranti e gli esercizi di somministrazione di cibi. L'aumento della popolazione stagionale nella provincia di Grosseto, infatti, richiede particolare attenzione al settore, spiega l'Arma,

I militari hanno notato sporcizia sugli scaffali e sul pavimento della cucina, avvertendo poi gli ispettori

e persegue la finalità di tutelare non solo i residenti stabili, ma anche chi trascorre in Maremma un periodo di vacanze, dai rischi che una minore attenzione ai requisiti igienico sanitari, da parte dei titolari dei ristoranti, può comportare per la loro salute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strage di ciclisti

Montepescali

Oggi il funerale dell'82enne Mario Fiorilli



Oggi alle 10, 30, a Montepescali, il funerale di Mario Fiorilli (foto), l'82enne morto il 14 luglio scorso mentre era alla guida della sua Fiat Panda, piombata su un gruppo di una ventina di ciclisti che pedalavano lungo la vecchia Aurelia a Braccagni, con il bilancio tristemente noto: oltre a lui sono morti Nilo Naldini, 74 anni, Antonio Panico, 56, e Roberto Seripa, 71, oltre a 6 feriti di cui uno gravissimo. Il feretro parte alle ore 10 dall'obitorio dell'ospedale Misericordia alla volta della chiesa di Montepescali dove le esequie sono state fissate le esequie. La salma è stata sottoposta giovedì pomeriggio ad autopsia. La dottoressa dell'Asl Valentina Bugelli ha proceduto all'esame, durato un paio d'ore. Alle operazioni peritali ha partecipato, come consulente tecnico medico legale di parte, anche la dottoressa Cristina Vuolo messa a disposizione da Studio3A-Valore spa, società specializzata nel risarcimento danni a cui, per essere assistiti, attraverso il consulente legale Matteo Cesarini si sono affidati i familiari di Antonio Panico con l'avvocato penalista Alessandro Giuseppe Maruccio del foro di Civitavecchia. L'autopsia non ha portato alla luce elementi "macroscopici" in grado di definire già se e di quale genere di patologia sia rimasto vittima l'anziano automobilista, così come non sono emerse particolari lesività esterne: per avere qualche risposta bisognerà attendere l'esito degli esami istologici e il vaglio di tutta la documentazione clinica relativa all'ottantaduenne di cui i consulenti di parte hanno richiesto la completa acquisizione, per verificare se e di quali patologie soffrisse e se la commissione medica preposta per il rinnovo dei titoli di guida gli avesse dato delle prescrizioni, fermo restando che l'anziano era regolarmente in possesso di patente valida.

Sconcertante la concorrenza delle sagre

Mei: «C'è un quadro normativo regionale, i Comuni preparino i disciplinari»



Massimiliano Mei di Fiepet Confesercenti

Grosseto «Dopo tutte le restrizioni e le chiusure che hanno interessato il settore della ristorazione ritrovarsi a dover competere ancora una volta con un settore, quello delle sagre, che di fatto non fa altro che proporre ristoranti a cielo aperto è sconcertante».

Lo dice Massimiliano Mei di Fiepet Confesercenti. In alcuni comuni, osserva, si è andati verso una concertazione, anche in accordo con le associazioni di categoria, per limitare il numero dei giorni, in altri comuni invece non sembrano esserci regole. Il tutto in danno dei ristoratori che presidiano un territorio (offrendo un servizio) per un intero anno, com-



presi i mesi meno turistici, per poi vedersi soffiare il lavoro. «I due mesi estivi, invece di diventare occasione per chillavara nella ristorazione tutto l'anno, grazie al maggior afflusso di turisti, diventano una giun-

Una sagra (foto di archivio)

gla in cui dover combattere con la concorrenza di chi ha molti meno oneri e adempimenti rispetto ad un ristorante» prosegue la nota Confesercenti. Se la nascita delle sagre, in molti casi, ha avuto motivi lodevoli: la tutela di prodotti tipici e dimenticati, festeggiare ricorrenze e tradizioni locali, magari legate al santo patrono, o creare momenti di incontro nelle frazioni più piccole, favorendo l'aggregazione, con il tempo, non in tutti, ma in alcuni casi sono diventate un modo per far cassa. Dalle associazioni sportive a quelle culturali, sembra che il fine sia solo quello di finanziare le attività ricorrendo al "mangiare",

sfruttando tutte le possibili facilitazioni e agevolazioni fiscali, sanitarie, e sulla normativa del lavoro.

A questo si aggiunge la scelta dei giorni: ci sono eventi che si interrompono durante la settimana per riprendere ogni weekend, sfruttando i giorni migliori, e altri che vanno avanti più o meno ininterrottamente per tutta l'estate. «Visto che un quadro normativo regionale c'è, chiediamo alle amministrazioni comunali di riprendere quel percorso di regolamentazione iniziato in epoca pre Covid e di creare un disciplinare puntuale e controlli rigorosi per farlo rispettare» conclude Mei.

«Giustizia per la colonia dei gatti»

Protesta davanti al municipio



Protesta Uno dei cartelli esposti (foto Agenzia Bf)

Grosseto Le volontarie che da tempo si prendevano cura dei gatti "domiciliati" nell'immobile dell'ex Scav Prema in via Ambra - recentemente acquistato da Eurospin - tornano a protestare.

Leri sera una quindicina di loro si sono ritrovate davanti al municipio per chiedere che venga creato un tavolo in cui riunire funzionari comunali e volontarie per confrontarsi su come «proteggere i gatti nel cantiere e agevolarli a uscire quando hanno bisogno di mangiare e bere e creare inoltre un piano per il recupero e il soccorso di animali feriti o gatte che partoriscono, con un referente sempre disponibile fino alla fine dei lavo-

ri». Uno dei cartelli esposti ieri sera recita proprio: «Giustizia per la colonia dei gatti nell'area in demolizione».

Le volontarie, inoltre, chiedono che venga censita la colonia felina e che i funzionari del Comune vadano in via Ambra, insieme a loro, per trovare il punto accudire i gatti e che si faccia tutto il possibile affinché questi non si disperdano, così da non peggiorare il fenomeno del randagismo, e affinché questi possano mantenere il contatto con le persone che li hanno accuditi finora, ed evitare che i poveri mici possano rimanere uccisi nel traffico di via Aurelia Nord e delle vie limitrofe.



La manifestazione davanti al municipio (foto Agenzia Bf)

SUA PROVINCIA DI GROSSETO PER CONTO DEL COMUNE DI FOLLONICA

BANDO DI GARA CIG 9325081447

È indetta procedura di gara aperta sotto soglia svolta in modalità telematica sulla piattaforma START per l'aggiudicazione degli "Interventi di separazione delle reti fognarie - Zona Cassarello, Salciaia - III Lotto". Progetto PNRR, finanziato dall'Unione Europea "Next generation EU". CUP C57B180025001. Criterio: minor prezzo. Importo: € 766.321,94, Iva esclusa. Termine ricezione offerte: ore 18:00 del 19/08/2022. Apertura: ore 09:00 del 22/08/2022. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili sul sito web della Provincia di Grosseto www.provincia.grosseto.it, sulla home page e nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma START accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/>. Il Dirigente Dr.ssa Silvia Petri